



DELIBERAZIONE N° 1392
SEDUTA DEL 18 NOV. 2014.

Dip. Programmazione e Finanze
Uff Società dell'Informazione

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR Basilicata 2007-2013 Asse II - Schema di progetto: L'Agenda Digitale nelle scuole di Basilicata - Approvazione e ammissione a finanziamento

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 18 NOV. 2014 alle ore 11,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: ASS. LIBERALI

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 4829 Missione.Programma 14.04 Cap. 56060 per € 1.690.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio 2014 per €

IL DIRIGENTE

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

17 NOV. 2014

IL DIRIGENTE
de'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dott. Lino MANI

Atto soggetto a pubblicazione integrale o in estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale;
- VISTE la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTE le D.D.G.R. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale sono stati nominati i dirigenti degli Uffici regionali;
- VISTA la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA la Legge Regionale n° 9 del 30/04/2014 riguardante l'approvazione del "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 - 2016";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 510 del 06/05/2014 con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in Capitoli del Bilancio di previsione 2014 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTI i Regolamenti (CE) in materia di fondi strutturali del periodo di programmazione 2007-2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive modifiche e integrazioni;
 - il Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive modifiche e integrazioni;;
 - il Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione dei richiamati regolamenti n. 1083/2006 e n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni

generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);

VISTI

- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e ss.mm.ii.;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO

il Programma Operativo FESR 2007/2013 della Regione Basilicata, nella sua ultima versione approvata con Decisione C (2012) n° 9728 del 19/12/2012 – Presa d’atto con DGR 1792/2012 ed in particolare la LINEA d’Intervento II.1.2.A per la promozione di esperienze tecnico-scientifica dei soggetti offerenti i servizi tecnologici;

VISTI

- i “Criteri di Selezione” del P.O. FESR Basilicata 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 4 aprile 2008, come successivamente modificati ed integrati (versione 5.0 approvata dal Comitato di Sorveglianza il 21 giugno 2013);
- la D.G.R. n. 932 dell’8 giugno 2010 di presa d’atto della valutazione di conformità e dell’accettazione da parte della Commissione Europea della “Descrizione del sistema di Gestione e Controllo” ex articolo 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 e dei manuali di procedure ad essa allegati, in materia di: Controlli di primo livello; Gestione delle irregolarità; Rendicontazione, monitoraggio e reporting; Sistema informativo di monitoraggio; Interoperabilità tra sistema contabile, di monitoraggio e di gestione dei provvedimenti amministrativi”;

VISTI

- la D.G.R. n. 552 del 13 maggio 2014 che ha approvato il nuovo piano finanziario per linea di intervento del POR FESR Basilicata 2007-2013 ed ha modificato ed integrato la DGR n. 46/2009 e ss.mm.ii.;
- l’articolo 7 della Legge regionale n. 8 del 30 aprile 2014 recanti disposizioni sulle misure per il rapido avvio dei progetti connessi alla programmazione comunitaria 2014-2020;

VISTO

il quadro economico dell’operazione , di cui all’allegato 1;

CONSIDERATO

che l’operazione prevede anche spese di addestramento dei docenti per l’utilizzo delle infrastrutture della Scuola 2.0, funzionali al conseguimento dell’obiettivo progettuale;

VISTA

l’art. 34 del regolamento 1083 del 2006: sia FESR che il FSE possono finanziare, in misura complementare ed entro un limite del 10 % del finanziamento comunitario di ciascun asse prioritario di un programma operativo, azioni che rientrano nel campo

d'intervento dell'altro Fondo, a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate;

- CONSIDERATO che il PO FESR 2007-2013 - ASSE II, prevede in fase attuativa il ricorso al principio di flessibilità, in modo da assicurare la stretta integrazione fra interventi infrastrutturali e produttivi con le azioni formative e divulgative, dirette al perseguimento dell'obiettivo comune della costruzione di una società incentrata sull' economia della conoscenza;
- VISTA la D.G.R n. 175 del 11/02/2014 con cui, tra l'altro, si istituisce la Task Force per "Agenda Digitale in Basilicata – Visione Strategica 2020", che ha predisposto il documento strategico che al suo interno contiene interventi a favore della scuola lucana;
- PREMESSO che, nel 2007 il MIUR ha lanciato il Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.), articolato in una pluralità di azioni coordinate e altre iniziative correlate (quali la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica), che fino ad oggi hanno dato vita ad una rete di istituzioni scolastiche tecnologicamente avanzate, modificando le modalità della didattica quotidiana;
- che, nel Marzo 2013 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, nel ridefinire i progetti di innovazione soprattutto in funzione delle azioni "cl@ssi 2.0", "scuol@ 2.0" e sulle competenze digitali già in possesso da parte di molti docenti, ha avviato un importante progetto denominato "Distretto Scol@stico 2.0", costituito da una Rete di Laboratori per l'Innovazione e la Ricerca dove concentrare le risorse;
- RITENUTO opportuno integrare le azioni del progetto Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D), e fare in modo che le scuole lucane possano adeguare le proprie infrastrutture informatiche, garantendo il necessario a offrire tutti i servizi alla base del "Distretto Scol@stico 2.0", della Basilicata;
- VISTI i verbali degli incontri operativi del 10/04/2014 e del 16/06/2014 della Task Force nel quale è stato approvato il progetto relativo all'Agenda Digitale nelle scuole della regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'operazione di cui all'Allegato "1" dal titolo "L'agenda digitale nelle scuole di Basilicata" prevede l'aggiornamento e l'introduzione di strumenti tecnologici avanzati nei processi d'insegnamento, apprendimento e organizzazione nelle scuole oggetto dell'intervento.
- che il Progetto come identificato nell'Allegato "1" sarà finanziato a valere sulla linea di intervento II.1.2.A dell'Asse II – "Società della conoscenza" del PO FESR Basilicata 2007-2013 per un importo di € 1.690.000 per le attività dettagliate nella tabella all'Allegato "1";
- DATO ATTO che la Task Force per l'Agenda Digitale di Basilicata ha condiviso le finalità e i contenuti della scheda progettuale riportata in Allegato "1";
- RITENUTO quindi, necessario approvare e ammettere a finanziamento lo schema di progetto di cui all' Allegato "1" "*L'agenda digitale nelle scuole di Basilicata*"
- VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata, prot. n. 155774/12AF del 08/10/2014.

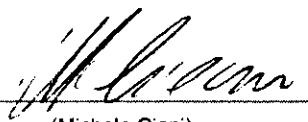
TUTTO ciò premesso e considerato

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare e ammettere a finanziamento l'operazione: "*L'agenda digitale nelle scuole di Basilicata*", di cui all' (Allegato "1"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede l'aggiornamento e l'introduzione di strumenti tecnologici avanzati nei processi d insegnamento, apprendimento e organizzazione nelle scuole di Basilicata, dell'importo complessivo di € 1.690.000;
3. di pre-impegnare l'importo di € 1.690.000; sul capitolo U56060 missione-programma 14.04 del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare mandato all'Ufficio Società dell'Informazione del Dipartimento Programmazione e Finanze per i conseguenti adempimenti amministrati;
5. di procedere agli acquisti anche attraverso le convezioni in essere sia nazionali(CONSIP) che regionali.

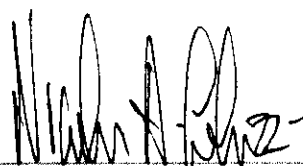
L'ISTRUTTORE


(Michele Ciani)

IL RESPONSABILE P.O.


(Ing. Salvatore Panzanaro)

IL DIRIGENTE


(Dott. Nicola A. Coluzzi)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

Agenda Digitale

Sviluppo delle Infrastrutture telematiche
e erogazione dei servizi on-line



Piano Nazionale
Scuola Digitale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 1

Piano Agenda Digitale nelle scuole della regione Basilicata

Fondo
Europeo
di Sviluppo
Regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

Sommario

Introduzione	2
Scopo del piano	3
Le azioni a livello nazionale	4
Le azioni a livello regionale.....	5
I progetti da realizzare	10
Azione 1: Infrastrutture a banda larga e ultralarga	10
Azione 2: Dotazione/Potenziamento hardware e software	10
Azione 3:Addestramento e formazione docenti per la scuola 2.0	11
Azione 4: Monitoraggio e valutazione del piano	11
Quadro economico degli interventi e coperture finanziarie:	12

Introduzione

La Regione Basilicata è impegnata già dal 1996 nello sviluppo del Piano d'Azione Regionale per la Società dell'Informazione e della Conoscenza (Piano strategico BASITEL) - i cui risultati hanno posto le basi per la realizzazione degli obiettivi strategici previsti nel programma operativo PO FESR Basilicata 2007-20013 - è da tempo orientata a mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese del territorio strumenti tecnologici che rendano più semplice e facile l'accesso ad una pluralità di servizi.

A riguardo sono state avviate, ed in parte già realizzate, dalla Regione Basilicata, anche in collaborazione con gli attori del territorio, con fondi regionali o nell'ambito della programmazione PO FESR 2007-2013, una complessa serie di attività progettuali volte a promuovere l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale attraverso la digitalizzazione dell'attività amministrativa, il superamento del *digital divide*, la cooperazione applicativa, la circolarità del dato, la conservazione digitale a norma, il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. In particolare la strategia regionale per lo sviluppo della banda larga, che precorre gli obiettivi strategici dell'Agenda Digitale Europea (predisposizione dei servizi a banda larga per tutti i cittadini), è stata definita attraverso la Strategia Regionale per la Ricerca, l'innovazione e la Società dell'Informazione (SRI)"

La Regione Basilicata con il supporto strategico della Task Force Agenda Digitale Basilicata, (di seguito Task Force) istituita con delibera di giunta regionale n. 175 del 11/02/2014, al fine di supportare le strutture regionali nella pianificazione delle azioni da mettere in campo nel settore dell'agenda digitale, ha delineato, in coerenza con le linee guida del piano Nazionale sull'Agenda Digitale, un piano d'azione, individuando alcune linee d'intervento, e all'interno di esse, le priorità progettuali ed il relativo fabbisogno economico.

Le linee di intervento individuate sono quattro:

1. Infrastrutture	gli investimenti infrastrutturali sono la base su cui sviluppare gli altri assi di intervento, creano le premesse per lo sviluppo delle successive politiche;
2. Trasparenza ed efficienza	Trasparenza ed efficienza sono due obiettivi prioritari per la Regione Basilicata, utilizzando la tecnologia per rendere più "aperta" l'azione amministrativa e più rispondente alle esigenze dei cittadini;
3. Servizi	L'agenda digitale deve aumentare e rendere qualitativamente migliore l'offerta di servizi ai cittadini, alle imprese e al territorio;
4. Sviluppo e alfabetizzazione	La digitalizzazione è un'opportunità per creare sviluppo economico, cosa che si può realizzare soltanto con l'inclusione, allargando il più possibile,

tramite l'alfabetizzazione digitale, il pubblico potenziale di cittadini ed imprese che vi partecipa

Scopo del piano

Lo scopo principale del Piano Agenda Digitale nelle scuole della regione Basilicata è quello di realizzare le basi di una scuola moderna e inclusiva attraverso la fornitura di strumenti tecnologici adeguati (connessioni alla rete in banda larga e infrastrutture di rete LAN ecc.), la formazione degli insegnanti, affinché si possa realizzare una didattica che utilizza la tecnologia come strumento abilitante e non come obiettivo in sé, attraverso l'utilizzo del curriculum mapping e il riuso e la valorizzazione, tramite il cloud computing, delle singole esperienze didattiche.

Gli interventi che si andranno a realizzare trovano piena corrispondenza e complementarietà con le azioni avviate sia a livello nazionale, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), sia a livello regionale ,dalla Regione Basilicata in convenzione con il MIUR e con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR).

In sintesi, le azioni previste nell'ambito della Linea di intervento "Sviluppo ed alfabetizzazione", sono:

Formazione e Scuole	Obiettivo
Scuola digitale e curricula mapping	Creare una scuola moderna e inclusiva, che sia ben gestita, e allargare il pubblico incluso nel processo di digitalizzazione.
Piano di alfabetizzazione digitale	
Accesso remoto per scuole rurali	
Catasto edifici scolastici	
Imprenditorialità	Obiettivo
Centro di competenza per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Avviare iniziative che, facendo leva sulla digitalizzazione, creino occupazione e imprenditorialità.
Media civici	
Online Promotion ed Export	
Imprenditorialità e open data	

L'ammontare dell'investimento previsto per la Linea di Intervento "Sviluppo ed Alfabetizzazione" è di circa 7,2 Meuro spendibili sulla programmazione 2007-2013 e di circa 14 Meuro sulla programmazione 2014-2020.

Per meglio inquadrare gli interventi oggetti del presente piano, si riporta di seguito un breve resoconto delle azioni in corso sia a livello nazionale che a livello regionale nell'ambito nel contesto della scuola digitale.

Le azioni a livello nazionale

Attualmente, per quanto attiene all'obiettivo di ridurre il *digital divide* interno al mondo della scuola, il MIUR ha varato il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, che punta ad introdurre condizioni di innesco, di sostegno e di formazione continua degli insegnanti attraverso la propria Agenzia per la Ricerca e l'Innovazione, (INDIRE), promuovendo e dando supporto alle iniziative delle scuole che vogliono intraprendere un percorso di trasformazione graduale degli ambienti di apprendimento, prevedendo azioni volte a riqualificare la scuola come uno dei principali motori di sviluppo delle competenze digitali del Paese.

Il Piano prevede le seguenti azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi sopra delineati:

1. **Azione LIM in Classe:** si tratta del primo *step* dell'innovazione digitale che non implica una trasformazione della didattica ma tende ad introdurre linguaggi digitali nella pratica educativa. L'azione prevede una diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale nella didattica in classe.
2. **Azione Cl@ssi 2.0:** in genere dopo l'inserimento delle LIM ed il loro utilizzo si evidenzia la necessità di dotare gli studenti di propri *device* e di integrarli tra loro e con la LIM, di adottare contenuti ed ambienti digitali e di trasformare l'ambiente classe tradizionale. Questa azione, quindi, si propone di realizzare ambienti di apprendimento dove sia previsto un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nell'attività scolastica quotidiana, quelle stesse tecnologie che gli studenti già usano per le proprie relazioni personali e sociali.
3. **Azione Scuol@ 2.0:** si tratta di una azione ambiziosa che prevede il coinvolgimento di un intero Istituto scolastico, una linea avanzata di innovazione che punta ad una trasformazione radicale di alcune dimensioni tradizionali del fare scuola. L'obiettivo è modificare l'ambiente di apprendimento, ove per ambiente non si intende più esclusivamente l'aula, ma l'istituzione scolastica nella sua interezza, in modo che le attività didattiche, curricolari ed extra-curricolari, consentano un apprendimento distribuito e focalizzato sullo studente.

4. Azione Centri scolastici digitali in zone di montagna

Tramite questa azione le regioni e gli enti locali interessati possono stipulare convenzioni con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per consentire, in situazioni

particolarmente svantaggiate, l'istituzione di centri scolastici digitali collegati funzionalmente alle istituzioni scolastiche di riferimento, mediante l'utilizzo di nuove tecnologie al fine di migliorare la qualità dei servizi agli studenti e di garantire una maggiore socializzazione delle comunità di scuole

5. Azione Poli formativi e elenco regionale docenti formatori (avviso MIUR prot. 2945 del 25.11.2013)

Le azioni a livello regionale

La Regione Basilicata con la Deliberazione di Giunta Regionale del 29/01/2013 n. 88, ha sottoscritto un accordo con il MIUR e con l'USR al fine di accelerare, sul territorio regionale, lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:

- LIM in classe;
- Cl@ssi 2.0;
- Scuol@ 2.0;
- Centri Scolastici Digitale in zone di Montagna - Scuole di montagna e piccolo isole;
- Formazione.

Il finanziamento previsto dalla Regione Basilicata (accordo operativo Stato Regioni 2012) a supporto della realizzazione delle azioni prima elencate è pari ad euro 140.000,00 mentre il finanziamento del MIUR è pari ad euro 344.575,00 per un importo totale di euro 484.575,00 così suddiviso:

Azione	Finanziamento
LIM in classe	134.200,00
Cl@ssi 2.0	40.000,00
Scol@ 2.0	180.000,00
Scuole di montagna e piccole isole	4.375,00
Formazione	126.000,00
Totale	€ 484.575,00

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, nel ridefinire i progetti di innovazione soprattutto in funzione delle azioni del PNSD cl@ssi 2.0, scuol@ 2.0 e sulle competenze digitali già in possesso da parte di molti docenti, ha avviato un importante progetto denominato "Distretto Scol@stico 2.0", costituito da una Rete di Laboratori per l'Innovazione e la Ricerca dove concentrare le risorse.

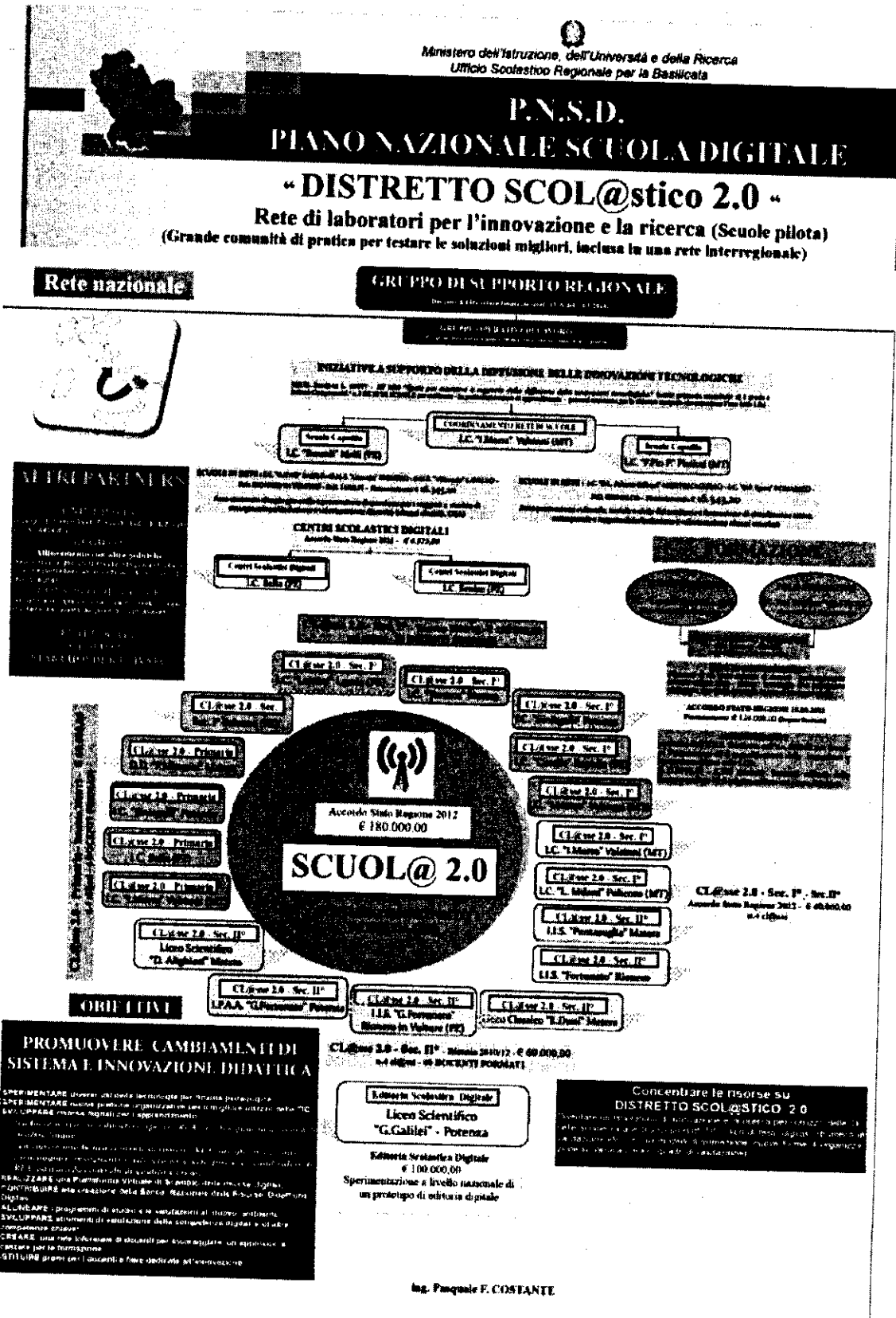
Le scuole/classi pilota, **selezionate tramite bandi MIUR**, sono state utilizzate come banchi di prova per ricercare e testare le soluzioni migliori (Prototipi di nuove risorse come i libri di testo digitali e strumenti digitali di valutazione, nuovi modelli di formazione, nuove forme di organizzazione scolastica e nuovi quadri di valutazione), entrando a far parte di una grande comunità di pratica. Ciò aumenterà le opportunità di apprendimento e di condivisione tra le scuole, accelerando la diffusione degli strumenti di ICT, il potenziamento delle risorse didattiche digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, le occasioni di sviluppo professionale, le attività di ricerca scientifica e pedagogica sui modelli innovativi di scuola digitale, fornendo un contributo importante all'agenda digitale.

In sintesi i risultati ottenuti dal progetto Distretto 2.0:

- n.1 classe presso il Liceo Scientifico "Pasolini" di Potenza (SCUOLA CAPOFILA per tutte le attività di coordinamento - amministrativo e organizzativo);
- n.1 classe presso il Liceo Scientifico "G.Galilei" di Potenza (sperimentazione nazionale nell'Editoria Scolastica Digitale);
- n.1 Scuol@ 2.0 presso l'I.C. Bella (PZ) (N.19 classi 2.0 coinvolte);
- n.10 classi - 2 reti di scuole (I.C. "Berardi" Melfi (PZ), I.C. "G.XVIII" Barile, S.M.S. "Granata" Rionero, S.M.S. "Villareale" Lavello, D.D. Rionero In Vulture, D.D. I Melfi, I.C. "P.Pio P." Pisticci (MT) - I.C. "D.L. Palazzo Salinari" Montescaglioso, I.C. "D.P. Spera" Pomarico, D.D. Bernalda) selezionate dal MIUR con Fondi ex L. 440/97 - EF 2010 - per sperimentare, in particolari contesti di apprendimento, percorsi innovativi per la didattica integrata con l'uso delle LIM;
- n.19 Cl@ssi 2.0 - ambienti di apprendimento sostenuto da una forte presenza di supporti tecnologici digitali - selezionate dal MIUR (n.6 cl@ssi della scuola Sec. I° nel Triennio 2009/12, n.4 cl@ssi della primaria nel Triennio 2010/13, n.4 cl@ssi della scuola Sec. II° nel Biennio 2010/12, n.2 cl@ssi della scuola Sec. I° e n.2 cl@ssi della scuola Sec. II° nel 2013-14 con l'Accordo Stato Regione del 2012, n.1 pluricl@sse 2.0 con fondi dell'E.L.);
- n.2 Centri scolastici digitali in zone di montagna, secondo quanto previsto dal Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179 art.11, c.3 -1bis, convertito in legge n. 221 del 17 dicembre 2012 (Istituto Comprensivo di Bella e Istituto Comprensivo "N. Sole" di SENISE con i comuni di TERRANOVA DI POLLINO, NOEPOLI, SAN COSTANTINO ALBANESE, CERSOSIMO);
- n.2 Poli Formativi e n.124 docenti formatori con una documentata esperienza nel campo dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana e inseriti in elenco regionale (avviso MIUR 2945 del 25.11.2013).
- Al fine di condividere idee, risorse e esperienze è in fase di sviluppo una piattaforma virtuale di scambio, dove gli insegnanti potranno pubblicare le loro risorse educative aperte e condividere la loro esperienza sull'uso di specifici dispositivi e risorse digitali, oltre a creare una Banca delle

risorse didattiche digitali (documentazione sulle pratiche didattiche realizzate nelle scuole pilota).

Di seguito si riporta, sotto forma grafica, il quadro di sintesi del Progetto Distretto Scolastico 2.0.



Oltre a quanto realizzato nell'ambito del progetto Distretto Scolastico 2.0, alcune scuole Lucane hanno risposto all'avviso pubblicato dal MIUR (novembre 2013) e rivolto a tutte le scuole d'Italia con la finalità di:

- portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali;
- permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe;
- favorire la progettualità dei dirigenti scolastici, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti locali, fornitori di servizi)
- trasformare aree ed ambienti didattici in aree ed ambienti didattici wireless.

I progetti dovevano rientrare in una delle seguenti tre aree:

- A) Ampliamento dei punti di accesso alla rete WiFi;
- B) Ampliamento dei punti di accesso alla rete WiFi, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati (hub, switch, etc.);
- C) Realizzazione o adeguamento dell'infrastruttura LAN/WLAN di edificio/campus, con potenziamento del cablaggio fisico ed introduzione di nuovi apparati (hub, switch, ponti radio, etc.)

Per ogni area progettuale è definita una soglia massima di finanziamento, pari a:

- A) Euro 3.000, cui vengono destinate il 20% delle risorse complessive;
- B) Euro 8.000, cui vengono destinate il 60% delle risorse complessive;
- C) Euro 15.000, cui vengono destinate il 20% delle risorse complessive.

Di seguito si riporta la graduatoria delle scuole Lucane, beneficiarie del finanziamento divise per tipologia di progetto:

Progetto	Codice	Denominazione	Comune	Importo
C	MTIS00100A	PITAGORA	MONTALBANO IONICO	10.222,00
C	MTIS003002	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	BERNALDA	15.000,00
B	MTIS007009	GIUSEPPE CERABONA	PISTICCI	8.000,00
B	MTIS008005	CASSOLA	FERRANDINA	7.975,00
B	MTIS009001	ISABELLA MORRA	MATERA	7.944,00
B	MTIS011001	GIUSTINO FORTUNATO	PISTICCI	7.999,93
B	MTIS01200R	I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA "	MATERA	6.421,27
B	MTPC01000B	E. DUNI	MATERA	8.000,00
B	MTPS01000E	DANTE ALIGHIERI	MATERA	8.000,00
B	MTPS020005	ENRICO FERMI	POLICORO	7.900,00
C	MTRH01000B	A.TURI	MATERA	14.983,00
B	MTRIO2000A	PITAGORA	POLICORO	8.000,00
C	MTSL01000B	CARLO LEVI	MATERA	15.000,00
B	MTTD020001	MANLIO CAPITOLO	TURSI	7.900,00
B	MTTD06000B	LOPERFIDO - OLIVETTI	MATERA	7.973,00
C	PZIC82600B	VILLA D'AGRI	MARSICO VETERE	14.995,00
A	PZIC83100V	I.OMNICOMPRES. "16 AGOSTO1860"	CORLETO PERTICARA	3.000,00
C	PZIC89000P	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO	VIGGIANELLO	14.980,00
B	PZIS001007	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUP."F. DE SARLO"	LAGONEGRO	7.886,18
B	PZIS002003	I.I.S. "G. FORTUNATO"	RIONERO IN VULTURE	8.000,00
C	PZIS00300V	IIS "E. FERMI"	MURO LUCANO	15.000,00
A	PZIS00600A	I.I.S. "N. MIRAGLIA"	LAURIA	2.979,00
C	PZIS008002	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"	RIONERO IN VULTURE	14.795,00
B	PZIS00900T	I.I.S. "E. BATTAGLINI"	VENOSA	8.000,00
B	PZIS01300D	RUGGERO DI LAURIA	LAURIA	1.580,80
B	PZIS01900C	I.I.S. "G. PEANO"	MARSICO NUOVO	8.000,00
B	PZIS02100C	Q. ORAZIO FLACCO	VENOSA	7.930,00
B	PZIS023004	I.I.S. "F.S. NITTI"	POTENZA	8.000,00
C	PZIS02700B	I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA"	MELFI	14.991,72
B	PZIS028007	I.I.S. " GASPARRINI "	MELFI	7.982,46
B	PZPC040004	Q. ORAZIO FLACCO POTENZA	POTENZA	8.000,00
B	PZPM01000C	E. GIANTURCO POTENZA	POTENZA	8.000,00
C	PZPS140004	E. MAIORANA	GENZANO DI LUCANIA	15.000,00
B	PZRA010001	G. FORTUNATO POTENZA	POTENZA	3.927,00
B	PZRI10000V	GENERALE GIUSEPPE PARISI	MOLITERNO	8.000,00
C	PZSD030003	ISTITUTO STATALE D'ARTE	POTENZA	14.890,00
A	PZTD040003	F. PETRUCCELLI MOLITERNO	MOLITERNO	3.000,00
B	PZTD060008	V. D'ALESSANDRO LAGONEGRO	LAGONEGRO	8.000,00

B	PZVC01000G	POTENZA CONVITTO NAZ. " S.ROSA"	POTENZA	8.000,00
----------	------------	---------------------------------	---------	----------

I progetti da realizzare

Il progetto Distretto Scolastico 2.0, se da un lato ha già visto concretamente realizzarsi – grazie ai forti investimenti del MIUR – l’installazione di tutto l’apparato hardware e software in tutte le cl@ssi 2.0 e nella scuol@ 2.0 (ben 38 classi coinvolte), dall’altro potrà mettere in atto le altre azioni solo attraverso un potenziamento delle infrastrutture di rete e della dotazione hardware e software delle scuole lucane.

Proprio partendo dalla precedente considerazione e dall’assioma che la digitalizzazione della scuola e l’evoluzione dei modi di apprendimento legati a tale evoluzione rappresentano una volano per la crescita culturale ed economica della popolazione della Basilicata, che la Task Force Agenda Digitale Regionale ha previsto all’interno della linea d’intervento “Sviluppo ed Alfabetizzazione” delle azioni specifiche per il sistema scolastico regionale.

Parte delle azioni saranno realizzate già da subito, utilizzando i fondi della programmazione PO-FESR 2007-2013, e andranno principalmente a completare quanto già realizzato nell’ambito del progetto Distretto scolastico 2.0, mentre la restante parte degli interventi sarà finanziata nella prossima programmazione dei fondi PO FESR 2014-2020.

In dettaglio le azioni previste dal presente progetto sono le seguenti:

Azione 1: Infrastrutture a banda larga e ultralarga

- Connessione alla rete internet in banda larga o ultralarga (wi-fi o fibra ottica) di tutte le scuole (del distretto in primis) dell’intero territorio regionale, che attualmente ne sono prive;

Azione 2: Dotazione/Potenziamento hardware e software

- dotazione e/o il potenziamento di attrezzature hardware e software (LIM e Tablet) di gestione della didattica (per la creazione di classi virtuali, per le comunicazioni interne e esterne etc);
- messa in sicurezza delle infrastrutture di rete LAN (parte attiva e passiva) comprensivi della copertura wireless dei plessi scolastici rimasti privi del finanziamento nazionale;
- Potenziamento del Centro Scolastico Digitale "N. Sole" di Senise con plessi ricadenti nei comuni di:
 - o SENISE
 - o TERRANOVA DI POLLINO
 - o NOEPOLI
 - o SAN COSTANTINO ALBANESE
 - o CERSOSIMO
- Realizzazione di una seconda Scuol@a 2.0 presso l’I.I.S. “G.Fortunato” di Rionero.

Azione 3: Addestramento e formazione docenti per la scuola 2.0

L'Amministrazione regionale intende finanziare il potenziamento delle competenze professionali di utilizzo delle strumentazioni e tecnologie dei docenti di ogni ordine e grado, soprattutto in relazione all'uso di dispositivi personali mobili e collettivi, valorizzandone le dimensioni metodologiche e la creatività. L'azione risponde alle finalità generali di sostenere tecnicamente la crescita e la qualificazione professionale dei docenti e la diffusione dell'innovazione, fattori strategici per guidare i cambiamenti e sostenere i processi di miglioramento della qualità degli apprendimenti.

L'azione dovrà favorire il conseguimento dei seguenti obiettivi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie:

- Innovazione della funzione docente con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie personali mobili integrate nella didattica curricolare;
- trasformazione dell'ambiente di apprendimento sfruttando le potenzialità del cloud;
- uso consapevole delle dotazioni tecnologiche quali strumenti di produttività per la progettazione del docente e la documentazione;
- utilizzo di modalità informatiche di accertamento delle competenze personali e degli apprendimenti;
- gestione della classe, dei gruppi e personalizzazione dei percorsi anche per i Bes (Bisogni educativi speciali), dislessici e/o i disabili;
- conoscenza e valutazione degli ambienti social di gestione della classe;
- utilizzo di ambienti per la Formazione in e-learning dei docenti

Azione 4: Monitoraggio e valutazione del piano

L'azione di monitoraggio, sarà espletata dalla Task Force congiuntamente ai responsabili dell'USR, mentre la valutazione delle ricadute delle azioni descritte precedentemente, saranno affidate all'Università degli Studi della Basilicata tramite un'apposita convenzione da definirsi.

Quadro economico degli interventi e coperture finanziarie:

I fondi necessari alla realizzazione delle azioni prima descritte, sono resi disponibili dalla Regione Basilicata – Ufficio Società dell'Informazione, nell'ambito delle azioni messe in campo per lo sviluppo dell'Agenda Digitale in Basilicata e trovano copertura finanziaria nei fondi FESR 2007/2013 e dovranno essere spesi e rendicontati entro il 31 dicembre 2015.

Per la parte infrastrutturale, si farà uso delle convenzioni CONSIP LAN4, mentre si procederà all'acquisto dei server e delle attrezzature hardware attraverso la gara aperta della Regione Basilicata gestita dall'ufficio SIRS per l'approvvigionamento dell'hardware. I tablet saranno acquistati attraverso la piattaforma di mercato elettronico di Consip. La parte di addestramento e formazione sarà oggetto di un apposito bando di gara per la selezione di un soggetto attuatore.

Azioni	quantità	importo	totale
Connessione a banda larga attraverso la rete regionale in fibra ottica o in radio frequenza (20 sedi)	20	€ 5.000,00	€ 100.000,00
Messa in sicurezza delle infrastrutture di rete LAN (parte attiva e passiva) comprensivi della copertura wireless dei plessi scolastici coinvolti (20 sedi)	20	€ 15.000,00	€ 300.000,00
LIM Lavagna interattiva	20	€ 2.500,00	€ 50.000,00
Tablet	1305	€ 500,00	€ 652.500,00
Server e accessori per 50 scuole	50	€ 4.000,00	€ 200.000,00
Centro Scolastico Digitale Istituto comprensivo Nicola Sole di Senise	1	97.500,00	97.500,00
Istituto IIS "G. Fortunato" di Rionero come seconda scuola 2.0	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Addestramento docenti per l'utilizzo delle infrastrutture della scuola 2.0	1	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Monitoraggio e valutazione	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		Totale	1.690.000,00

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 25-11-14
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Jony

